



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

Oggetto: Approvazione e stipula, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, dell'Accordo Quadro di Collaborazione tra AgID e ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) finalizzato a favorire lo scambio di conoscenze e buone pratiche per i dati geospaziali, promuoverne interoperabilità e accessibilità, diffondere la cultura del dato di qualità e la diffusione delle competenze digitali in materia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 e s.m.i., recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. nonché l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo 7 marzo 2005,

n. 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 gennaio 2014, pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014, che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2026, a firma del Sottosegretario di Stato per l'innovazione tecnologica e transizione digitale, Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei conti in data 13 febbraio 2026 al n. 452, con il quale l'Ing. Mario Nobile è stato rinnovato nell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale per la durata di un triennio;

VISTO il D.P.C.M. del 1° ottobre 2024 con cui è stato conferito all'Ing. Antonio Maria Tambato l'incarico di Dirigente di livello generale della Direzione "Innovazione e transizione digitale" dell'Agenzia per l'Italia digitale, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 139/2024 del 23 aprile 2024, recante "Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTO il D.P.C.M. del 9 ottobre 2024 con cui è stato conferito, alla dott.ssa Chiara Giacomantonio, l'incarico di Dirigente di livello generale della Direzione "Amministrazione funzionamento e vigilanza" dell'Agenzia per l'Italia digitale, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 139/2024 del 23 aprile 2024, recante "Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il Bilancio di previsione 2025 e triennio 2025-2027, adottato con Determinazione Direttoriale AgID n. 39 del 21 marzo 2025 ed approvato con decreto "Presidenza del Consiglio dei ministri" in data 9 maggio 2025, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Sen. Alessio Butti, registrato dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (UBRRAC) della Presidenza del Consiglio dei ministri con il visto n. 1603 apposto in data 13 maggio 2025;

VISTO l'art. 15, comma 1, della legge n. 241/1990, secondo cui le amministrazioni pubbliche



possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, nonché l'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, in tema di cooperazione tra stazioni appaltanti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune;

CONSIDERATO che la Direttiva Europea 2007/2/CE - recepita con il Decreto Legislativo n. 32 del 27 gennaio 2010 - istituisce l'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE) definendo regole tecniche comuni per i dati geospaziali che si applicano nell'ambito oggetto dell'accordo di collaborazione;

CONSIDERATO che la Direttiva 2019/1024/UE (Open Data) - recepita con il Decreto legislativo n. 200/2021, che ha modificato il Decreto legislativo n. 36/2006 – individua i dati di elevato valore al cui riutilizzo possono essere associati importanti benefici per la società, l'ambiente e l'economia, cui fanno parte anche diverse serie di dati "territoriali" detenuti nei relativi cataloghi nazionali e regionali;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" attribuisce all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) la funzione di programmazione e coordinamento delle attività digitali svolte dalle PA italiane, l'emanazione di Linee guida, regole, standard e guide tecniche nonché la gestione del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDDT) che alimenta l'infrastruttura UE INSPIRE;

CONSIDERATO che il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 (Aggiornamento 2025):

- mira ad assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati, sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, anche per finalità commerciali, secondo il paradigma dei dati aperti;
- individua gli obiettivi di aumento del numero di dataset aperti di tipo dinamico e resi disponibili attraverso i servizi di rete di cui al framework creato con la Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE) e definisce le conseguenti linee di azione in capo alle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che il DM del 10 novembre 2011 "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei DataBase GeoTopografici" (DBGT), stabilisce che gli stessi costituiscono la base informativa territoriale delle amministrazioni per la raccolta e la gestione dei dati territoriali;

CONSIDERATO che AgID supporta le Pubbliche amministrazioni centrali e locali, nell'ambito della prassi operativa definita dal framework nazionale di interoperabilità dei dati geospaziali, nella progettazione di data model che hanno nella georeferenziazione un aspetto qualificante, sostenendo l'importanza di garantire una stretta relazione tra nuovi tematismi e rappresentazione di base del territorio, seguendo la prassi operativa già applicata dall'Agenzia per la modellazione di altri domini di interesse pubblico (SINFI, PELL-IP, ecc.).

CONSIDERATO che le attività previste dall'Accordo quadro di collaborazione in oggetto rientrano nell'ambito degli impegni dichiarati dall'Agenzia in riferimento alla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico attraverso azioni di supporto alle amministrazioni competenti volte a favorire l'interoperabilità dei dati, coerentemente con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;

TENUTO CONTO che L'Accordo quadro di collaborazione è frutto di un lavoro congiunto tra i referenti di ENEA al quale, lato AgID, hanno contribuito i funzionari dell'Area Interoperabilità, dati e accessibilità, i referenti dell'Area Affari Giuridici e Contratti Pubblici e la DPO dell'Agenzia.

TENUTO CONTO che ENEA ha trasmesso formalmente l'Accordo quadro di collaborazione condiviso



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

e sottoscritto digitalmente dal proprio Direttore Generale (protocollo AgID n. 0020771 del 09/12/2025);

RILEVATO che per la realizzazione di quanto previsto dall'Accordo quadro di collaborazione in oggetto, AgID ed ENEA operano attraverso proprie risorse finanziarie a carico dei rispettivi bilanci;

RITENUTI di interesse:

- la valorizzazione delle competenze scientifiche e tecnologiche dell'ENEA nell'elaborazione, analisi e modellazione dei dati, a supporto delle politiche pubbliche in materia di energia, ambiente e sviluppo sostenibile;
- lo sviluppo di strumenti, modelli e metodologie per la produzione, gestione e qualificazione dei dati in coerenza con gli standard vigenti;
- la partecipazione congiunta a tavoli tecnici, gruppi di lavoro e progetti nazionali e internazionali finalizzati allo sviluppo di infrastrutture digitali per la condivisione e l'interoperabilità dei dati;
- la promozione degli standard nazionali ed europei in materia di dati e servizi geospaziali e l'applicazione dei relativi regolamenti;
- la collaborazione per l'aggiornamento dei vocabolari controllati e dei thesauri condivisi relativi ai domini tematici territoriali, con particolare attenzione ai dataset di elevato valore e alle loro rappresentazioni semantiche;
- l'integrazione semantica e tecnica tra i sistemi informativi mediante l'adozione di ontologie, linked data e meccanismi di integrazione automatica dei flussi informativi;
- l'integrazione dei DBGT (DataBase GeoTopografici) con domini tematici georeferenziati, seguendo la prassi operativa definita nell'ambito del framework nazionale di interoperabilità dei dati geospaziali;
- l'integrazione e la valorizzazione dei dati territoriali attraverso l'impiego di piattaforme digitali e servizi di rete interoperabili, anche mediante tecnologie innovative quali l'intelligenza artificiale e i digital twin territoriali;
- l'analisi di big data ambientali e territoriali, a supporto della governance pubblica e dell'adattamento ai cambiamenti climatici;
- la definizione e sperimentazione di architetture digitali federate per il trattamento dei dati territoriali e ambientali, in linea con le strategie europee per i dati e con i principi del Green Deal e del Digital Europe Program;
- la promozione e la diffusione dei principi guida del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 (Aggiornamento 2025);
- la promozione dell'accessibilità digitale dei dati e dei servizi geospaziali, in linea con le normative vigenti e le Linee Guida sull'Accessibilità degli strumenti informatici, al fine di garantire l'usabilità da parte di tutti i cittadini, comprese le persone con disabilità, anche attraverso interfacce inclusive e formati alternativi accessibili;
- la cooperazione nel campo della sicurezza e della qualità dei dati digitali, con particolare attenzione alla protezione delle informazioni critiche, alla certificazione dei flussi informativi e alla trasparenza degli algoritmi utilizzati;
- la promozione della cultura del dato e delle competenze digitali attraverso azioni formative congiunte, linee guida operative, workshop tematici e diffusione delle buone pratiche.

DETERMINA

1. Di approvare e sottoscrivere l'Accordo quadro di collaborazione tra AgID ed ENEA (Allegato alla presente) per attività di supporto per lo sviluppo e l'adozione di standard, strumenti e metodologie condivise in materia di dati, favorendo la diffusione di buone pratiche nell'uso dell'IA per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi pubblici e dei processi organizzativi.



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Iniziative congiunte, anche progettuali, volte a rafforzare l'infrastruttura digitale nazionale e a garantire un migliore accesso, integrazione e fruizione dei dati da parte di amministrazioni pubbliche, cittadini e imprese.

2. Di prevedere che la durata dell'Accordo quadro di collaborazione in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione delle parti ed ha una validità di 36 (trentasei) mesi, prorogabile mediante comunicazioni formali trasmesse a mezzo posta elettronica certificata, da trasmettersi entro tre mesi dalla scadenza.
3. Che la sottoscrizione del presente Accordo quadro di collaborazione, che regola convergenti attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023, non comporta oneri finanziari tra le parti, atteso che le attività previste rientrano nei compiti istituzionali delle parti contraenti.
4. Di dare mandato, al referente dell'Area Interoperabilità, Dati e Accessibilità, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Ing. Mario Nobile

*La Direttrice della Direzione Amministrazione,
Funzionamento e Vigilanza
Dott.ssa Chiara Giacomantonio*

*Il Direttore della Direzione Innovazione e
Transizione Digitale
Ing. Antonio Maria Tambato*